



PER TELEMAJG  
DIGITA  
97 SUL TUO  
TELECOMANDO

www.telemajg.com

# L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua  
pubblicità su  
questo  
settimanale  
tel. 331.7325601

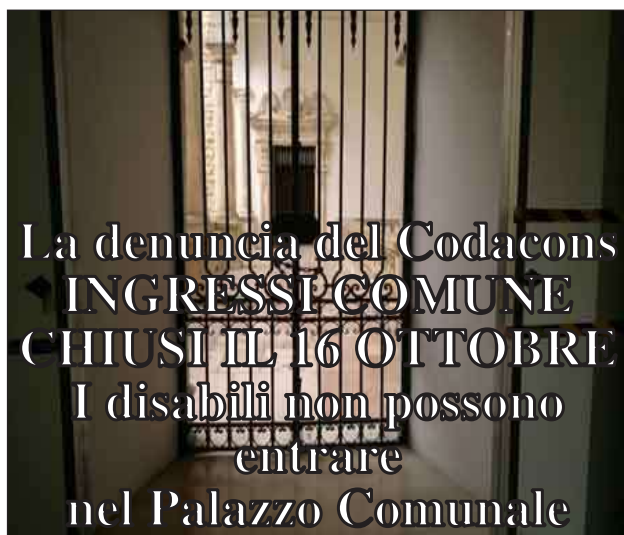


SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità - Storia - Politica - Sport  
Distribuzione gratuita - Anno VII N. 29 - dal 22 al 28 ottobre 2012

## EMERGENZA RIFIUTI



## AD ACQUAVIVA DELLE FONTI

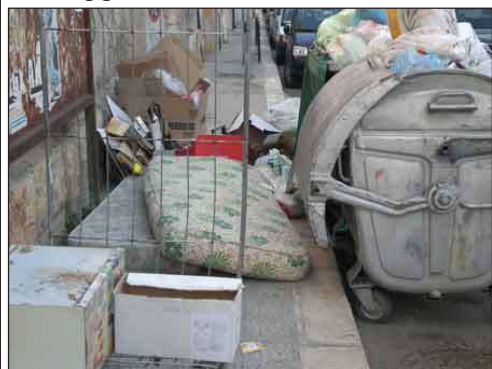


## ANCORA INTERRUZIONI ENEL

La Codacons invita gli utenti a  
rivolgersi allo sportello dell'Associazione

## EMERGENZA RIFIUTI AD ACQUAVIVA DELLE FONTI

Una Vicenda che l'Amministrazione Comunale Squicciarini non ha saputo gestire anzi meglio dire non ha gestito per niente visto che già dal 13 ottobre la discarica di servizio soccorso di Conversano era stata sequestrata ed il Sindaco ne era a conoscenza, o comunque avrebbe dovuto saperlo tant'è che la Gazzetta del mezzogiorno di domenica 14 ottobre già pubblicava L'articolo: " Rifiuti, l'impianto Martucci sequestrato dalla Procura. Il provvedimento del PM Baldo Pisani eseguito dai CC del NOE. La "cittadella" di Conversano serve ben 21 comuni". Quindi, perché già dal lunedì successivo, 15 ottobre, non sono stati presi gli opportuni provvedimenti precauzionali da parte del Sindaco che trattiene nelle sue mani la delega dei rifiuti oltre ad essere responsabile della salute pubblica e dell'igiene della Città? Martedì 16 ottobre la raccolta dei rifiuti era già stata sospesa e garantita solamente in pochissimi siti. Ma mai l'Amministrazione Comunale ha sentito il dovere di aprire una "unità di crisi", un tavolo per definire le azioni preventive ed informative per garantire l'igiene pubblica acquavivese e per contenere gli inevitabili disagi a tutta la cittadinanza. Ma in questo non è responsabile solamente il Sindaco ma anche l'assessore all'ambiente ed ecologia. Il Sindaco Squicciarini, che inoltre trattiene anche la delega della Polizia Municipale, avrebbe dovuto immediatamente emettere una ordinanza o comunque informare i cittadini di quanto sarebbe accaduto a partire dal 17 ottobre e cioè che la Lombardi Ecologia non avrebbe più potuto raccogliere i rifiuti. Avrebbe dovuto invitare i commercianti ed i cittadini a non gettare nei cassonetti cartoni, bottiglie e damigiane in vetro, poltrone, sedie, pane e focaccia, valige, e oggetti diversi ed ordinare, per il tramite del Comandante Centrone, che gli agenti municipali facessero azione di prevenzione e di sensibilizzazione in questo senso. Inoltre, lo stesso Sindaco avrebbe dovuto fare in modo che si contrastassero i manifesti ed il volantinaggio selvaggio e, magari, sospendere il mercato settimanale così da non aggravare una situazione già critica e poter raccogliere una maggiore quantità di rifiuti dai cassonetti. Invece, nessuna comunicazione della emergenza in corso a: commercianti, artigiani, istituti scolastici, parrocchie, associazioni, ospedale, cittadini; il mercato si è svolto regolarmente mentre l'ordinanza è stata pubblicata sul sito solamente la sera del 17 ottobre ed all'albo on line il 18 ottobre. Questo significa che i cittadini non hanno violato la legge conferendo i rifiuti sino al 18 ottobre ma hanno sicuramente contribuito a colmare i cassonetti e ad aumentare i nauseanti odori anche nelle vicinanze dei siti sensibili come quelli scolastici! TeleMajg attraverso il sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com) ed il Majg Notizie ha tempestivamente informato i telespettatori e tentato, invano, di intervistare il Sindaco Squicciarini e l'assessore Demarinis portandosi sul Comune (17/10/2012): il primo impegnato ed il secondo assente tant'è che abbiamo, poi, intervistato il maggiore Centrone. Ma chi è il dirigente che deve preoccuparsi dell'ambiente e dell'ecologia? (Segue)



— L'ECO DI ... ACQUAVIVA —

**Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000**

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: [lecodi@libero.it](mailto:lecodi@libero.it) - sito: [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)

**Anno VII n. 29 - Settimana dal 22 al 28 ottobre 2012**

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

**Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI**

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

**Per Inserzioni Pubblicitarie:**

**Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601**

Hanno Collaborato: Sabatina Aresta, Adriana Lamanna,

Anna Larato, Claudio Maiulli e Angela Rita Radogna.

**CODACONS**

Sportello c/o Ospedale Miulli

riceve il martedì e giovedì

dalle 10 alle 12

e il mercoledì e venerdì

dalle 18 alle 20

Per info: tel. 080 3 0 5 4 2 9 0

**FARMACIE TURNI FESTIVI**

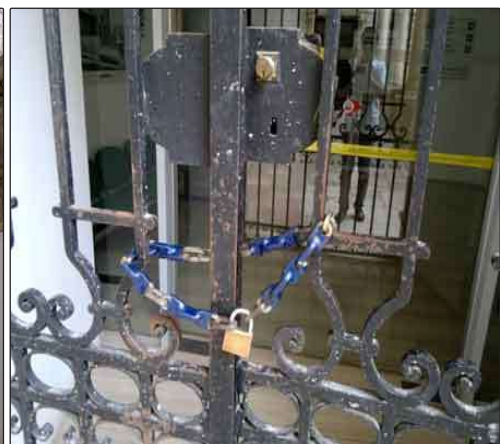
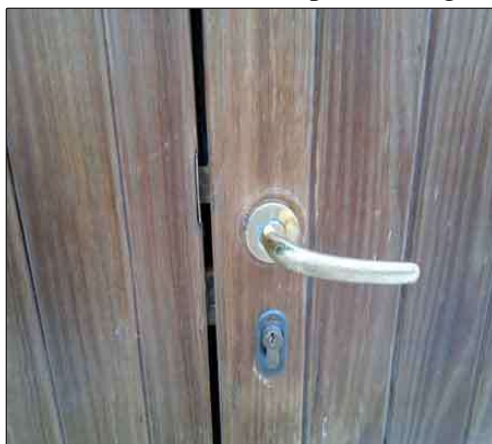
**27 ottobre:** Vitola - Chimienti

**28 ottobre:** Vitola



## La denuncia del Codacons INGRESSI COMUNE CHIUSI IL 16 OTTOBRE I disabili non possono entrare nel Palazzo Comunale

L'ascensore che si affaccia sulla piazza Maria Santissima di Costantinopoli (Vigili urbani) il 16 ottobre scorso risultava chiuso e mai aperto in quella giornata quindi, di fatto, è stato inibito l'accesso ai diversamente abili ma non solo. Tutti coloro i quali costretti sulla carrozzina o genitori con il passeggino non hanno potuto accedere al palazzo comunale. Unica via di accesso risultava essere l'ingresso lato Cattedrale ma certamente i gradini, di là, non consentono la possibilità di passaggio a chi non può deambulare! Inoltre, salendo dalle larghe scale dell'ingresso monumentale, giunti alla fine, si trovava il cancello del primo piano chiuso, con catena e catenaccio: quindi tutti i cittadini salivano su e poi scendevano con inutili fatiche e perdite di tempo! Problemi anche per chi, essendo entrato dal lato Cattedrale, dovendo uscire dall'altra parte, quella principale, rimaneva bloccato; nessun cartello informativo di tutto ciò avvisava i cittadini che avrebbero trovato la via sbarrata dalla catena. E' stato quindi negato un diritto costituzionale a tutti i soggetti costretti in carrozzella ossia di accedere al protocollo e quindi agli uffici comunali del primo piano. Ma le associazioni a tutela dei diversamente abili tutto questo non lo notano? Ed inoltre, quali sono le vie di emergenza previste in caso di fuga, per necessità, dal palazzo comunale? Chi è il responsabile comunale della sicurezza in questi casi? Se fosse scoppiato un incendio o se fosse stato necessario l'intervento di un pronto soccorso cosa sarebbe successo?! Ancora un episodio, e grave, di malamministrazione!



**Domenica:nessuna revoca**  
**ORDINANZA N. 120 ANCORA ESECUTIVA**  
**I Cittadini rispettosi della legge con i rifiuti in casa**

Non solo è stata gestita male l'emergenza ma anche il ritorno alla normalità. Il Sindaco nel Consiglio Comunale del 18 ottobre, alle ore 2 circa, dimostra di non sapere che il mattino del venerdì 19 ottobre (cioè tra poche ore) la Lombardi Ecologia avrebbe ripreso la raccolta dei rifiuti. Ma questo è poca cosa se pensiamo all'ulteriore disagio che ha provocato nei giorni successivi non revocando la sua ordinanza n. 120 del 17 ottobre che costringe, ancora, i Cittadini a tenersi in casa i rifiuti. Dopo 4 giorni, secondo Squicciarini, i Cittadini acquavivesi dovrebbero tenere ancora i nauseanti e fermentanti rifiuti nelle proprie abitazioni. Infatti, con un suo comunicato pubblicato sul sito comunale, Squicciarini scrive, tra l'altro: "La cittadinanza, pertanto, è tenuta a rispettare l'ordinanza sindacale sino alla sua revoca". Ma quando il Sindaco revocherà l'ordinanza? Forse quando TeleMajg, con le sue telecamere, tornerà sul palazzo a ricordargli dei rifiuti così come è successo mercoledì 17 ottobre? Intanto, i Cittadini che si sono fidati del Sindaco ed hanno rispettato la sua Ordinanza, ancora esecutiva domenica 21/10/2012 alle ore 9:30, si tengono in casa i rifiuti "puzzolenti". Non ci sembra giusto . . . per niente giusto anche nei confronti dei Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato e dei Vigili Urbani a cui è stato chiesto di sanzionare i trasgressori con una sanzione amministrativa e nei casi più gravi secondo l'articolo 650 del codice penale.

*(Articolo del 21/10/12 ore 9:30)*

**Non mancano le brutte figure**  
**MARATONA CONSILIARE ACQUAVIVESE**  
**Approvato il bilancio 2012**

Il Sindaco Squicciarini con 11 voti a favore approva il bilancio di previsione 2012, oltre ai precedenti 5 punti all'ordine del giorno, senza nessuna difficoltà se non per alcuni momenti in cui ci sono stati scambi accesi e provocatori. Nei numeri nessun problema visto che il Consigliere Comunale Borreggine, assente nella seduta del 16 ottobre, era presente in aula e vista l'assenza di Marcello Carucci che già in conferenza dei capigruppo aveva chiesto di rinviare la seduta ad altra data. La solita superficialità nel rispetto del bon ton istituzionale ha caratterizzato l'assise ma forse per la lunga durata: si passeggiava (mani in tasca come al bar), si chiacchierava sulla loggia e con i colleghi affianco, si messaggiava al cellulare. Chissà se la segretaria comunale ha verbalizzato tutte le volte che il Sindaco è uscito dall'aula oltre che le assenze dei singoli Consiglieri Comunali! Tra i punti della discordia le alienazioni dei gioielli cittadini così come sono stati definiti dalla minoranza e i 300mila euro necessari per la ristrutturazione del centro sportivo Valeriano. Franco Montenegro ha messo in difficoltà l'assessore Caputo quando gli ha fatto notare che non erano state allegate le relazioni dei singoli settori venendo meno ad un obbligo regolamentare che secondo lui rende il bilancio viziato. Su alcuni provvedimenti sono stati posti dei quesiti all'attenzione dell'Amministrazione Comunale ma sono giunte solamente risposte parziali. Dapprima l'architetto Lombardi ha contestato il metodo di lavoro della maggioranza che ha volutamente approvato all'unanimità la mozione sottoscritta da 10 consiglieri comunali di dare incarico all'avvocato del comune (prof. Gagliardi La Gala) di inoltrare "istanza di prelievo" al Consiglio di Stato per arrivare, quanto prima, alla sentenza di merito sul PRG. Peraltro al voto favorevole della mozione fu aggiunta anche la immediata esecutività; questo avveniva il 1° agosto 2012. Oggi il sindaco riferisce di aver parlato, qualche giorno fa, della questione con l'avvocato del Comune. Inoltre, il Sindaco ha aggiunto che non si è creato alcun impedimento alla città perché sono arrivate tante domande di autorizzazione edilizia in base al PRG. Sostenute le rimostranze dell'architetto Lombardi il quale ha detto di vedere una realtà diversa nel paese e cioè maestranze, imprese e cittadini che sono profondamente scoraggiati, tenuto conto del fatto essenziale ed incontrovertibile che il PRG è tutt'ora sub iudice, con tutti i rischi e le conseguenze del caso: questa è l'amara realtà purtroppo per Acquaviva. D'altra parte anche il Consigliere Comunale Claudio Giorgio ha sollevato, con cognizione di causa, una questione molto seria, che però ai più è passata quasi inosservata. Nella stessa giornata del Consiglio, si è tenuta l'udienza presso il TAR per la discussione, in seduta pubblica, del merito al ricorso intentato dalle ditte Carnevale e SOIM contro il PRG. E' dunque ancor più forte e puntuale appare la sua protesta in Consiglio, là dove Giorgio dice, sconfessando il Sindaco, che il rinvio è stato chiesto dal Comune, non anche dalla parte ricorrente. Infine, il Sindaco ha affermato che darà l'elenco dei "progetti presentati" al Comune. . . domanda: quali sono quelli approvati e resi esecutivi in base ad un PRG ...ancora sub iudice, come dice l'architetto Rocco Lombardi?

Le interviste delle sedute consiliari del 16 ottobre [www.telemajg.com/php/notizie.php?id=2757](http://www.telemajg.com/php/notizie.php?id=2757)  
 18 ottobre [www.telemajg.com/php/notizie.php?id=2762](http://www.telemajg.com/php/notizie.php?id=2762)  
[www.telemajg.com/php/produzioni\\_details.php?id=743](http://www.telemajg.com/php/produzioni_details.php?id=743)

## ANCORA INTERRUZIONI ENEL

### La Codacons invita gli utenti a rivolgersi allo sportello dell'Associazione

Numerose interruzioni di energia elettrica hanno interessato alcune zone dell'abitato di Acquaviva delle Fonti sabato 20 ottobre. Si tratta di interruzioni Enel, di frazione di secondo, che comunque potrebbero aver provocato danni alle apparecchiature per cui il Codacons di Acquaviva delle Fonti invita gli utenti a rivolgersi alla associazione presso l'ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti nei seguenti giorni: martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12 e mercoledì e venerdì dalle ore 18 alle ore 20. Le ultime interruzioni rilevate sabato prima di chiudere il giornale "in stampa" ore: 18:25, 18:26, 18:27, 18:30 e 19:00. Altri problemi ci sono stati nella notte tra il 29 e 30 settembre ed il 10 ottobre alle ore 6:57 per cui, sottolinea l'associazione, sarà necessario intraprendere un'azione legale per poter garantire gli utenti che sono stati improvvisamente svegliati da impianti d'allarme e luci d'emergenza e magari hanno poi verificato che il loro PC non funzionava! Intanto, sarebbe opportuno segnalare, oltre che all'associazione, al comando della Polizia Municipale queste interruzioni affinché anche il Sindaco intervenga verso l'Enel per tutelare i Cittadini così come ha fatto per il digitale terrestre.

## RIPRESA L'ATTIVITÀ DIDATTICA AL PLESSO "LUCIANI"

### La Dirigente scolastica: "La violenza e la inciviltà di pochi combattute con l'operosità e la civiltà di molti"



La Scuola Primaria "LUCIANI" ha ripreso a funzionare nella giornata dell'11 ottobre 2012: un successo per l'Amministrazione Comunale e per il I Circolo Didattico "E. DE Amicis". Allo sconcerto e all'amarezza provati nel primo sopralluogo nella Scuola, a seguito dei gravissimi atti vandalici perpetrati da ragazzi con età (purtroppo!) inferiore ai 14 anni, abbiamo voluto rispondere con l'operosità, con il senso di appartenenza e con la cura massima per la Scuola Luciani. Come primo intervento, abbiamo organizzato l'accoglienza degli alunni della Luciani nella Scuola Primaria "De Amicis" e nella Scuola Sec. I grado "Giovanni XXIII-A. Lucarelli". Era importante fare iniziare regolarmente l'anno scolastico a tutti gli alunni della nostra Scuola. Il Sindaco, ing. Squicciarini; l'Assessore alle Opere Pubbliche, dott. Mastrorocco; il Dirigente dell'Ufficio Tecnico, ing. Didonna e i suoi collaboratori, geom. Montrone e geom. Cacciapaglia hanno tempestivamente avviato tutte le procedure utili per il ripristino, anzi per il miglioramento dei locali e degli esterni della Scuola. E' stata, altresì, avviata l'azione giudiziaria nei confronti degli autori di tali atti spregevoli e distruttivi. Gli Insegnanti della Luciani hanno curato, con estrema delicatezza, il trauma psicologico subito dai bambini per aver visto violato il loro "spazio vitale". Alla fine, la Comunità di Acquaviva ha vinto; agli alunni e a tutti i giovani è arrivato il messaggio positivo di fiducia e di speranza dato dagli adulti: *la violenza e la inciviltà di pochi possono e devono essere combattute con l'operosità e la civiltà dei molti*. Ora rimane un grande lavoro per noi Educatori: avviare una riflessione profonda sulle cause che possano aver generato i comportamenti devianti e operare in maniera

incisiva per prevenire il disagio e la criminalità minorile. *Le interviste realizzate dalla redazione di Majg Notizie al link [www.telemajg.com/php/notizie.php?id=2765](http://www.telemajg.com/php/notizie.php?id=2765).*

*dott.ssa Sabatina Aresta - Dirigente scolastica*

Seguici anche sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)

Troverai notizie, fotografie, filmati . . .

## Lettera al vetriolo di Tria al consigliere comunale Tisci IL "CACCIATORE" DI PRETESTI

*Invitiamo ancora una volta il consigliere Roberto Tisci a rilasciare una intervista così da poter rispondere al suo collega Tria perché non si sta parlando di cose private, tra i due, ma di questioni pubbliche e rilevanti per il buon andamento della casa comunale*

*Il Consigliere Comunale del PD Domenico Tria, nonché presidente della Terza Commissione Consiliare scrive al Sindaco Squicciarini ed ai Segretari di partito di PD-IDV-UDC-FLI.*



E' a Voi già noto quanto accaduto lo scorso 5 ottobre durante lo svolgimento della seduta della Terza Commissione Consiliare che presiedo. Come è altrettanto noto ed inutile rimarcare l'importanza del provvedimento che la Commissione si accingeva a discutere. Tale provvedimento, invero, aveva avuto ampia condivisione ed



approfondimento da parte della Maggioranza nella seduta del 27/9/12. Orbene, le infelici quanto false affermazioni del consigliere Tisci, intervenuto nel corso della seduta di Commissione, hanno impedito la trattazione dell'argomento. Risultarono vani, infatti, i miei tentativi di far desistere il consigliere Tisci da tale atteggiamento fin troppo evidente pretestuoso e privo di concreti motivi, nonché quelli rivolti ai consiglieri di minoranza invocando il dovere istituzionale di affrontare comunque l'argomento. Questi ultimi non ritennero opportuno discutere ed approvare un provvedimento che, stante alle dichiarazioni di Tisci, pareva non avere il placet dell'intera Maggioranza. Sappiamo fin troppo bene che ciò non corrisponde a verità. Tra l'altro nella seduta di Maggioranza del 27/9/12, nel corso della quale l'Assessore al ramo, Dott. Nunzio Adamo, illustrò il provvedimento, era presente il Sig. Vito Petrelli, all'uopo delegato dal consigliere Tisci a rappresentare la propria forza politica, il quale non oppose alcuna considerazione negativa a riguardo. La Maggioranza approvò all'unanimità il provvedimento. La gravità delle affermazioni e all'atteggiamento posti in essere dal consigliere Tisci, non certo nuovo a questi episodi, sono fin troppo evidenti e, oltre a gettare discredito nei confronti della nostra Amministrazione, denotano disprezzo per i colleghi di coalizione e totale assenza di responsabilità istituzionale che la sua carica impone. Le continue e ormai numerose assenze del citato Consigliere dalle riunioni di Maggioranza, finalizzate alla trattazione ed alla individuazione di soluzioni comuni ai problemi della nostra comunità, lasciano intravedere fin troppo chiaramente una volontà di ostacolare artatamente l'operato dell'Amministrazione che, a suo dire, continua a sostenere, per scopi che nulla hanno a che fare con la gestione della cosa pubblica. Ed anche laddove la mia considerazione risulti erronea, resta inconfutabile un comportamento che di fatto ostacola, compromette ed offusca l'operato di quanti, nella nostra compagine amministrativa e ciascuno nel proprio ambito o ruolo che occupa, si adoperano quotidianamente per il bene ed il progresso della nostra città e dei nostri concittadini tutti. Per quanto riguarda il mio ruolo istituzionale, certamente in secondo piano rispetto a quello ben più rilevante delle responsabilità del Tisci nei confronti di una intera Città, mi sforzo di compiere al meglio il lavoro per cui sono stato indicato dalla Maggioranza (e non solo in tale incarico) ma tali reiterati comportamenti irresponsabili rischiano di minare la correttezza dell'impegno che vi dedico, volto sempre a garantire il compimento di tutti i corretti passaggi politico-istituzionale, arricchendoli, ove possibile, con il mio personale contributo di conoscenze e professionalità; e ciò affinché una proposta di delibera portata in Commissione abbia, oltre al consenso della parte politico-istituzionale cui appartengo, anche quello delle minoranze politiche, affinché il provvedimento possa arricchirsi di contenuti e risposte più giuste per l'intera nostra collettività e trovare, conseguentemente, un maggiore consenso nella massima assemblea comunale. Nel denunciare e stigmatizzare ancora una volta e ancora con rinnovato vigore l'accaduto e il deplorabile comportamento del Sig. Tisci, faccio appello a tutti i destinatari della presente affinché si facciano carico, tutti insieme e ciascuno con il proprio carico di responsabilità, di avviare azioni efficaci volte a porre fine definitivamente ad azioni di disturbo ed ostacolo ai provvedimenti decisi dalla Maggioranza e soprattutto a chiarire una volta per tutte la sussistenza di tutte le necessarie condizioni che motivano e legittimano la continuazione dell'esperienza amministrativa dell'attuale coalizione di governo della nostra Città. Mi attendo celeri risposte che dimostrino inequivocabilmente un chiaro segnale di cambiamento di rotta.

## Al Comune di Acquaviva l'accoglienza non è sacra DONNE DISCRIMINATE A PALAZZO DI CITTA'

A scuola il permesso per andare al bagno lo si chiedeva all'insegnante. Al Comune di Acquaviva se ci si ritrova a Palazzo di Città a chi bisogna chiederlo? Già perché i bagni di Palazzo di Città, sono chiusi. Per essere più precisi i bagni riservati agli uomini sono aperti, quelli invece per le signore sono ben chiusi addirittura con un lucchetto. La segnalazione ci è giunta da una gentile signora che ha informato la nostra redazione. "Ero al Comune - ci ha detto - per sbrigare alcune pratiche ad un certo punto avevo bisogno del bagno. Ho chiesto dove fosse, ed un impiegato me lo ha indicato. Ma con mia grande meraviglia ho dovuto constatare che la porta della toilette per le

donne era chiusa a chiave. Mentre quello degli uomini era accessibile. Infatti non era chiuso a chiave. A questo punto mi sono chiesta perché questa discriminazione nei confronti delle donne???? Perché noi donne dobbiamo trattenere i bisogni, magari in preda ad una impellente necessità, dopotutto è un diritto di tutti i cittadini, almeno quello, e mi sembra che noi donne paghiamo le tasse come gli uomini!". Queste le lamentele della signora che ci ha contattato. In realtà anche noi ci siamo recati al Comune per verificare che quanto denunciato fosse vero. Ebbene



abbiamo dovuto constatare che i bagni riservati agli uomini erano aperti mentre quelli riservati al gentil sesso erano chiusi a chiave. E anche noi a questo punto chiediamo all'amministrazione comunale perché questa scelta discriminante? Perché l'amministrazione non garantisce ai cittadini quello che forse sembra banale, ma che nello stesso tempo è un diritto fondamentale: fare la "pipì". Oltre che un diritto di tutti, dovrebbe essere un dovere non solo per gli acquavivesi ma anche un segno di ospitalità nei confronti di chi viene

da altri Comuni a Palazzo di Città per sbrigare pratiche. Insomma se vi trovate a Palazzo De Mari e vi scappa la pipì dovete solo aspettare di fare rientro a casa o chiedere la chiave. Perché al Comune l'accoglienza non è sacra. Ed ecco allora venire incontro i provvidenziali alberi (ma anche cassonetti, auto in sosta, vicoli) dove potersi appattare, in barba all'igiene. E poi di cosa ci si lamenta? Con tutto il verde che c'è, un posto lo si trova sempre .... Certo è che se doveste avere necessità di andare a Palazzo Municipale è meglio che vi facciate due conti pensandoci un pò prima, altrimenti sarete costretti a correre ... e che Dio ve la mandi buona!

*Anna Larato*

## Dal 22 al 27 ottobre il "Rosa Luxemburg" accoglie i partners europei UNA SETTIMANA DI GRANDE ARRICCHIMENTO

Grande fermento all'IISS Rosa Luxemburg di Acquaviva, in vista dei preparativi del programma "L.L.P. Grundtvig"- "Apprendre une nouvelle langue" che vede impegnati l'Istituto e gli studenti dal 22 al 27 ottobre nell'accoglienza dei seguenti partners europei: 1) l'Association "Cultures et générations" di Bordeaux (Francia), organismo Coordinatore del progetto, 2) l'Asociatia "Alternativa Culturala" di Timisoara (Romania), 3) l'Associazione di genitori "Elpida / ??????" di Trikala (Grecia), 4) il "Centro de educacion de adultos de la Junta de Castilla y Leon" di Médina de Rioseco (Spagna). La diversità delle strutture educative coinvolte e le numerose attività didattiche di tipo laboratoriale consentirà di mettere a confronto il campo dell'educazione formale con quello dell'educazione non formale ed informale, scambiare e condividere metodi, strumenti, contenuti, esperienze tipiche di ogni settore. Il partenariato, inoltre, coinvolgendo allievi appartenenti a generazioni diverse, metterà in atto

dinamiche intergenerazionali che favoriscono la comprensione e il rispetto dei diritti dell'uomo e delle altre culture; la promozione della tolleranza e l'accettazione della diversità. Gli obiettivi fondamentali del partenariato educativo sono: - elaborare proposte innovatrici di insegnamento e apprendimento delle lingue proponendo metodi adatti a giovani studenti ma anche ad adulti che facciano largo uso delle TIC e che privilegino l'educazione interculturale; - favorire la creatività e l'acquisizione di uno spirito di iniziativa per adattarsi meglio ai cambiamenti della società e del mercato del lavoro; - sviluppare la cittadinanza europea favorendo la conoscenza della diversità culturale, linguistica, sociale ed economica che caratterizza l'Europa. Giornate molto intese per gli ospiti, preziose non solo per l'arricchimento linguistico ma anche sotto il profilo culturale e umano.

## VITO RADOGNA: ESEMPIO PER TUTTI COLORO CHE L'HANNO AMATO

### Testimone di una condotta di vita dignitosa, onesta e moralmente integra

Alle ore 19 di sabato prossimo 27 ottobre, nella Chiesa di San Domenico, sarà celebrata una messa in suffragio di Vito Radogna per ricordare la nobile figura del professore. La scomparsa del prof. Vito Radogna ha lasciato un vuoto culturale incolmabile, ma un ricordo indelebile è rimasto fra i suoi molti amici cari: un uomo dalle solide fattezze, convinto e forte, che mai ha temuto di poter esprimere liberamente il suo pensiero e le sue opinioni di instancabile studioso. Nato ad Acquaviva delle Fonti nel 1934, vivace la sua carriera professionale, il prof. Radogna completa gli studi nel '64 e comincia la carriera universitaria fino a diventare in pochi anni Professore di Chimica e Biochimica all'Università di Bari dove profuse il suo impegno scientifico per circa 40 anni. Studioso di chiara fama

ricoprì il ruolo di presidente dell'università cattolica e membro del Consiglio di Istituto dell'Università per numerosi anni. Vito Radogna va doverosamente ricordato per le numerose pubblicazioni scientifiche e di ricerca anche di respiro internazionale. Vito Radogna incise con il suo dibattito intellettuale profondamente nella realtà. Le prime esperienze giornalistiche risalgono agli anni quaranta nel gruppo Scout di Acquaviva delle Fonti e quindi nei primi anni cinquanta per il Messaggero (giornalino locale degli anni cinquanta). Nel tempo ha sempre cercato di conciliare gli interessi e gli impegni professionali con la passione per il giornalismo riuscendo ad essere corrispondente per la Gazzetta del Mezzogiorno per decenni. Lo contraddistingueva un carattere socievole e generoso e sempre animato da cordialità e voglia di vivere; ha collaborato attivamente alla vita sociale della sua città natale riuscendo a trasmettere anche nelle pagine



e negli articoli di giornale a cui si è dedicato negli anni, il suo impegno civile sempre con estrema lucidità, oggettività e "partecipato apporto". Un uomo "tutto d'un pezzo" il prof. Radogna che si è sempre affermato e distinto per integrità morale, dignità di vita e senso di partecipazione attiva alla comunità cristiana. Marito, genitore e nonno affettuoso e premuroso è sempre stato generoso di consigli e suggerimenti, che ha dispensato mai imponendosi ma con apertura al confronto e alla discussione. È sempre stato testimone in prima persona di una condotta di vita dignitosa, onesta e moralmente integra, di esempio per tutti coloro che l'hanno amato. Grande e solare il suo sorriso, disponibile ed umile il suo approccio, accogliente e sempre cordiale il suo insegnamento.

Ha dedicato la sua vita allo studio, alla ricerca senza mai trascurare di trasmettere incondizionatamente il suo sapere. Chiunque tra noi giornalisti, ma anche tra quanti hanno avuto modo di conoscerlo, hanno potuto ricevere dalla sua esperienza e generosità, hanno avuto occasione di confrontarsi liberamente, hanno potuto attingere alla fonte della sua conoscenza. E' stato riferimento di innumerevoli occasioni di approfondimento ed ha sempre dimostrato, con la vivacità che contraddistingueva i suoi interventi, libertà di pensiero e di opinione, confrontandosi, ed a volte scontrandosi, allegramente. Dall'uomo abbiamo appreso i principi fondamentali cui si è sempre ispirato, unito alla sua amata moglie, con grande riserbo, è stato per noi un piacevole riferimento di saggezza. A lei il nostro pensiero più affettuoso, affinché il nostro caro Vito Radogna possa essere sempre e comunque al suo fianco.

### A "Spazio Città" arte, pittura, scultura e cultura

#### ANTONIO BALDASSARRA UN ARTISTA "SENSIBILE E RAFFINATO"

Antonio Baldassarra si è raccontato a "Spazio Città" nella trasmissione di mercoledì 17 ottobre. Una piacevole occasione per parlare di arte, pittura, scultura e cultura. Antonio Baldassarra è nato ad Altamura, una città nella quale l'artista ha vissuto molto poco. Infatti giovanissimo si è trasferito a Parigi, dove "un artista si sente gratificato, apprezzato e stimolato". Sì, una splendida esperienza per il giovane artista con tanti sogni e poco danaro. Un sogno comunque finalmente realizzato, ovviamente con tanti sacrifici. Antonio racconta della sua vita parigina un pò bohémien vissuta a contatto con artisti di fama internazionale, come Harald Fink e Adam Mamczur. Antonio Baldassarra è convinto che in Italia vi sia un "sottobosco di talenti poco valorizzati". L'artista ama la pittura. Una pittura, la sua, dal gesto pittorico irrequieto e vivo, serpeggiante e frizzante in tracce concise, frammenti di segno, slanci e soprassalti di accenti. Un tocco pittorico volante e guizzante con il pizzico fiabesco alla Chagall e alla Utrillo. Un linguaggio pieno di forza e di tensione lirica. La sua pennellata, ora corposa e opulenta, ora levigata fino a rasentare la velatura.

*Segue*



Connotato da un ben miscelato impasto di agilità pittorica, perizia grafica e freschezza, Baldassarra è sempre riuscito a sottrarre le immagini all'ovvietà, facendone dei quadri pieni di garbo e coinvolgente allegria. Un artista che mi piace definire "sensibile e raffinato", che non perde mai di vista i veri valori dell'esistenza. E dopo aver parlato della sua arte, ad Antonio Baldassarra ho chiesto se la politica italiana è tesa a promuovere l'arte. "C'è ancora poca sensibilità da parte della politica e sempre poche risorse per promuoverla" mi ha risposto Antonio. Una piacevole puntata quella di Spazio Città dedicata alla cultura e all'espressione artistica. In modo particolare a quella di Antonio Baldassarra, un artista a tutto raggio che continua a farsi apprezzare ed a farsi conoscere attraverso mostre e expo. Tra le expo più importanti, la biennale internazionale di Malta, quelle di Sanremo e Vitry. Le ultime expo, nel 2011, invece, all'Agostiniana e alla Degli Zingary Gallery di Roma, oltre al Museo nazionale di Praia a Mare. *Chi volesse può rivedere la puntata all'indirizzo web [www.telemajg.com/php/produzioni\\_details.php?id=74](http://www.telemajg.com/php/produzioni_details.php?id=74).*

Anna Larato

## SCONTRO TRA SUPER EROI AL CINEMA NEL 2015



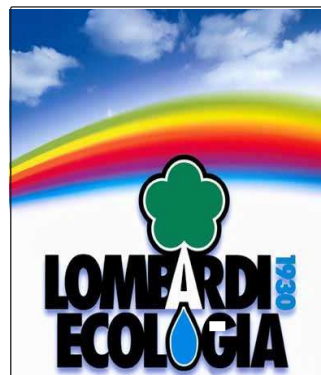
Non si tratta della trama di un film ma bensì dello scontro al botteghino che si apprestano a disputare a suon di milioni la Warner e la Paramount - Marvel. Entrambe le Major stanno portando avanti due progetti: la Paramount - Marvel *The Avengers 2* e la Warner *Justice League* tutti e due in uscita il 2015. Anche se è nota da tempo la data di uscita del cinecomics targato Marvel, la Warner sceglie la strada dello scontro proponendo nello stesso periodo un film simile ma con super eroi diversi anche se di pari valore. *Iron Man - Thor - Hulk - Captain America* ecc. dovranno vedersela al botteghino con *Superman, Batman, Aquaman, Flash, Lanterna Verde, MartianManhunter e Wonder Woman*. Ma cosa ha portato la Warner a rischiare lo scontro? La decisione è stata presa dopo aver vinto una battaglia legale intentata dagli eredi dei co-creatori del supereroe Joe Shuster e Jerry Siegel sullo sfruttamento dei diritti di *SuperMan*. La Major americana teme che la giustizia cambi opinione e quindi preferisce accelerare la realizzazione del progetto in modo da evitare possibili intoppi. Meglio quindi lo scontro al botteghino con un altro kolossal che rischiare di non far nascere l'opera filmica. Mentre il cast del film Marvel è noto da tempo, rimane top secret quello del film concorrente. I primi rumors davano dietro la macchina da presa *Ben Affleck*, attore e sceneggiatore di successo ma la produzione smentisce. Ma chi indosserà i panni dei super eroi? Saranno gli stessi dei film omonimi oppure si opterà per un cast tutto nuovo? Unica certezza: non ci sarà *Christian Bale* nei panni dell'uomo pipistrello anche perché sarà occupato al nuovo progetto *Batman*. La scontro tra Titani è fissato per maggio 2015, le scommesse sono aperte.

Claudio Maiulli

*Il Circolo Unione di Acquaviva delle Fonti* nell'intento di promuovere iniziative e attività culturali come dall'art. 1 del suo Statuto e con la chiara volontà di dare un aiuto a quanti sono interessati ad approfondire problematiche di natura pedagogico-didattiche riguardanti il prossimo *Concorso a cattedre per la scuola dell'obbligo* organizzerà incontri periodici serali con date da concordare con gli stessi partecipanti. Avendo l'iniziativa il solo fine socio-culturale, la partecipazione sarà *rigorosamente gratuita*. L'organizzazione e la conduzione verrà affidata dal suddetto sodalizio *a persone laureate con riconosciuta esperienza nel campo pedagogico-didattico e concorsuale* con il possibile coinvolgimento volontario di docenti di ruolo in servizio attivo nelle Scuole Elementari e Medie di I grado. Ai partecipanti verrà richiesta unicamente una frequenza motivata e responsabile. Questo è stato deliberato dall'Assemblea Plenaria dei soci. Gli incontri avverranno nella "Sala Grande" del Circolo Unione di Acquaviva delle Fonti, Piazza Di Vagno n. 26 (nei pressi del Tribunale).

Francesco Grilli - Presidente Circolo Unione

Invia le tue segnalazioni  
sul nostro contatto Facebook  
*Redazione TeleMajg*  
o all'indirizzo  
di posta elettronica  
*info@telemajg.com*



**RACCOLTA GRATUITA  
RIFIUTI INGOMBRANTI**  
Chiamare il N. Verde 800 600 345  
Acquaviva delle Fonti (Ba)  
Via Gentile, 7  
(traversa via per Gioia)

## LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e  
quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare  
nella cassetta postale della Redazione*

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

oppure via e-mail a: [lecodi@libero.it](mailto:lecodi@libero.it)

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.



### **Questo Paese non lo salva più nessuno (atto quarto) (foto 1)**

Il lettore che tempo fa spezzò una lancia in favore della Polizia Municipale, evidentemente vive in un altro mondo. Ciò premesso, è bene ricordargli la realtà dei fatti (ogni polemica è esclusa) che quotidianamente registriamo in Acquaviva:

1) Fra le piazze Garibaldi e Vittorio Emanuele II, la recente segnaletica ha previsto due spazi (uno nei pressi della Banca di Credito Cooperativo, l'altro vicino al chiosco del bar), delimitati da linee gialle e cartelli verticali per indicare che gli stessi sono riservati agli autobus delle linee Mastrorocco, tanto per consentire agli stessi di parcheggiare comodamente senza intralciare il traffico. Viceversa, molto spesso, quegli spazi sono occupati per ore da autovetture private che, in tal modo, costringono gli autobus a parcheggiare al centro delle strade con notevole disagio per l'intenso traffico che registriamo in quel punto. C'è da rilevare che in quella zona, vicino al chiosco del bar, staziona quotidianamente un vigile che, o chiacchiera con gli amici, oppure fa finta di nulla come se la cosa non gli appartenesse. Ed ancora

2) All'incrocio di Via Mons. Laera - Estramurale San Pietro, la recente segnaletica orizzontale prevede, per chi proviene dall'extramurale e deve svoltare a destra, due corsie: la prima per chi deve proseguire per Piazza Vittorio Emanuele II, la seconda per chi deve svoltare a sinistra ed immettersi nella via per Sammichele. Sul tratto della corsia per Piazza Vittorio Emanuele II c'è (ovviamente) il divieto di sosta che non viene osservato il divieto di sosta per chi deve proseguire per la piazza è costretto ad incolonnarsi dietro le autovetture che devono svoltare per Via Sammichele e che devono dare la precedenza alle autovetture che convergono da Piazza Vittorio Emanuele II. Ne consegue un rallentamento del traffico ed un caos indescrivibile considerato anche un lungo incolonnamento delle auto che provengono da Via Mons. Laera. C'è da rilevare che da quel punto passano più volte nella giornata autopattuglie dei vigili urbani che anche in questo caso fanno finta di nulla.

3) Il conferimento dei rifiuti solidi urbani prevede in alcuni punti del paese diversi centri di raccolta per la differenziata (vetro - cartoni - carta - plastica). Viceversa la maggior parte dei commercianti lascia montagne di cartoni - carta - plastica vicino ai cassonetti per il rifiuto domestico. Ne consegue un intasamento dei marciapiedi e uno spettacolo indecoroso. Ma i vigili in pattuglia non possono fermarsi e leggere la targhetta del destinatario per diffidarlo e successivamente multarlo. Anche se non c'è la targhetta non ci vuole molto ad individuare chi è il trasgressore.

4) Da un po' di tempo all'uscita dei supermercati cittadini stazionano alcuni mendicanti che chiedono l'elemosina perché non possono mangiare. Il più delle volte si tratta di giovanottoni aitanti e molti dei quali, durante la questua parlano al cellulare, oppure sentono musica con il noto dispositivo alle orecchie. Ma i cittadini sono a conoscenza che questi figure hanno un regolare permesso di soggiorno e sono ospitati presso in Centro di Bari (CARA?) dove ricevono vitto e alloggio? Non siamo sicuri se percepiscono anche una diaria giornaliera. Gli stessi si danno il cambio giorno dopo giorno. Infatti, se "x" è stato presso il supermercato "zeta" il martedì, il mercoledì te ne trovi un altro e così via. Non sarebbe opportuno un continuo intervento dei vigili per rispedirli al Centro, eliminando così questa stortura e questa presa in giro?

5) Per quanto attiene la segnaletica stradale orizzontale e verticale, nonché lo stato delle strade, torneremo in dettaglio con una prossima.

Intanto il Sindaco, o chi per lui, non deve interessarsi solo del centro cittadino, ma di tutto il paese. Le pattuglie dei vigili non possono segnalare queste storture? Alla prossima. Parleremo anche dell'uso privato che si fa con le macchine di servizio.

L'Eco di Acquaviva è anche sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)

## E' ora di lavorare per il bene del nostro Paese!!! (foto 2 e 3)

Gentile Direttore, Le scrivo in data giovedì 18 ottobre, ad oggi l' "emergenza rifiuti" ad Acquaviva non è stata ancora risolta, naturalmente non è responsabilità degli amministratori Comunali o del Sindaco se la discarica dove vengono smistati i rifiuti del nostro paese é sotto sequestro. Ma ad oggi, ed è da martedì che vi è questa situazione, l'amministrazione comunale non ha preso nessun provvedimento straordinario in merito per risolvere la questione, a parte l'ordinanza n. 120 del 17 ottobre nella quale non vi è nessun evidenza dei provvedimenti che si prendono per tale problema a parte comunicare tale disagio a tempo indefinito (mah...) e invitare la cittadinanza alla raccolta differenziata... Detto ciò l'amministrazione ad oggi non FA NULLA!!! Vi sono cassonetti in pieno centro dove le buste dell'immondizia e dei rifiuti di vario genere debordano, sono messi ai lati degli appositi cassonetti, con danni alla salute delle persone, vi passano cani che trascinano buste dell'immondizia per strada aprendole, "colombi" che si posano sopra bucherellando tali buste, ed ho visto vicino un cassonetto in una zona periferica anche un ratto non il solo... uno schifo... ma dimenticavo ci si invita a tenere l'immondizia in casa. Vi sono cassonetti posti vicino alle Scuole frequentate dai nostri bambini e ragazzini dove vi è un accumulo di immondizia che con il passar dei giorni provoca un cattivo odore, ma tali esalazioni sono senz'altro nocive alla nostra salute. Purtroppo è il tassello finale di questa amministrazione non riuscire a risolvere l'emergenza dell'immondizia, a parte l'invito di tenerla in casa. Ma prendete provvedimenti!!! Lavorate per il bene del nostro Paese... le strade fanno schifo, l'atrio comunale è semi pericolante, il giardino "Nuovo" comunale è in uno stato di degrado, vi è il fenomeno del randagismo, le giostrine pubbliche sono uno scempio e non un gioiello come in altri comuni confinanti, il centro storico é degradato, è diffuso il fenomeno della microcriminalità, droga e bullismo giovanile, il consiglio comunale ormai è un luogo dove vi sono piccole ripicche personali e non vi si prende nessun provvedimento per il bene del nostro Paese ma forse sono incapaci i nostri amministratori o abbiamo sbagliato noi a mandarli lì.

*Un cittadino di Acquaviva*



Spazio Città su TeleMajg  
dal lunedì al sabato alle ore  
12:00 - 15:30 - 18:00 - 23:00  
La domenica alle ore 12:20 e 24:00

Pubblicità



[www.bccassanomurge.it](http://www.bccassanomurge.it)

Banca dal 1940

GRANDI O PICCOLI  
I TUOI INTERESSI SONO  
IL NOSTRO INTERESSE



NEL NOSTRO FUTURO, LE NOSTRE RADICI

CASSANO - ACQUAVIVA - ADELFA - CAPURSO - CASAMASSIMA  
GRAVINA - GRUMO - SANNICANDRO - ALBANO - MATERA - TOLVE

Pubblicità

La qualità Volkswagen

La qualità del Service Volkswagen



www.volkswagenservice.it



# Nessuno conosce la tua Volkswagen meglio di noi.

Nei Centri di Assistenza Volkswagen hai sempre la certezza di essere in buone mani.

Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen. Volkswagen Service.



Das Auto.

## Pielle Auto s.n.c.

Lotto N6 - Zona Industriale - 70029 Santeramo in Colle (BA) - Tel. 080 3024084

Pubblicità



# lozitiello

www.lozitiello.it

EDILIZIA ARREDO BAGNO CERAMICHE  
PAVIMENTI RIVESTIMENTI PARQUET  
PIETRE TERMOIDRAULICA WELLNESS  
STUFE E CAMINI OUTDOOR

VIA CASSANO, 59 / VIA CASSANO, 116  
70029 SANTERAMO IN COLLE (BA)  
TEL. 080 3032112

Pubblicità



# HOTEL



★ ★ ★ ★

## Il posto ideale per le tue cerimonie Battesimi, Comunioni, Cresime e meeting vari



Oasi dei Discepoli

Hotel Oasi dei Discepoli  
Via Piave 12  
Orvieto (Tr)  
www.hoteloasideidiscepoli.it

Via per Santeramo 319 - Gioia del Colle (Ba) - www.hotelsvevo.it - Tel. 080.3482739 - Fax 080.3484304